ITCG "Enrico Fermi "
Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)
Telefono: 06-121126985/6
Email:rmtd07000g@istruzione.it PEC: rmtd07000g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: RMTD07000G - Codice Fiscale: 86000020585 - Distretto scolastico: 34

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

Corso serale – Percorso di istruzione II° livello

Classe: 5° - 3PtC

Settore e indirizzo : COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 e art.10 della Ordinanza Ministeriale n°45 del 09 marzo 2023. Il presente documento e stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

Docente coordinatore della classe
Prof. Lo Conte Carmine

Dirigente Scolastica
Prof.ssa Annamarina Iorio

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE – corso serale – 5 3PtC

Materie comuni	Corso	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	PtC/CAT serale	**Prof.ssa Teresa Di Fiore**	
Storia	PtC/CAT serale	**Prof.ssa Teresa Di Fiore**	
Lingua Inglese	PtC/CAT serale	**Prof.ssa Francesca Odorisi**	
Matematica	PtC/CAT serale	**Prof.ssa Anna Latini**	
Geopedologia, economia e Estimo	PtC/CAT serale	**Prof.ssa Luisa Ciccone**	
Religione cattolica	PtC/CAT serale	**Prof. Antonio Proietti**	
Progettazione Costruzioni Impianti, Topografia e Gestione del cantiere	PtC/CAT serale	**Prof. Lo Conte Carmine**	
ITP (Progettazione Costruzioni Impianti, Topografia ed Estimo)	PtC/CAT serale	**Prof. Mottola Leonardo**	

INDICE

1.	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	Pag. 4
2.	QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ITCG E. FERMI DI TIVOLI	Pag. 5
3.	PROFILO PROFESSIONALE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI	Pag. 6
	3.1 QUADRO ORARIO	Pag. 7
	3.2 SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 8
4.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 9
	4.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	Pag. 9
	4.2 STORIA DELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	Pag. 10
	4.3 CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	Pag. 10
	4.4 CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO	Pag. 11
	4.5 CREDITO SCOLASTICO	Pag. 11
	4.6 RELAZIONE FINALE CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 12
5.	PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	Pag. 13
	5.1 OBIETTIVI TRASVERSALI	Pag. 13
	5.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LE AREE DISCIPLINARI	Pag. 14
	5.3 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Pag. 15
6.	PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 17
7.	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 17
8.	SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	Pag. 18
9.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag. 19
10.	ALLEGATO N. 1 - PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 24
12.	ALLEGATO N. 2 – PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE	Pag. 28

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Fermi di Tivoli, rappresenta una comunità scolastica, che si colloca nel principio sovraordinato di istituzione educativa e culturale, che rappresenta la locomotiva delle iterazioni con l'ampia comunità civile e sociale di cui è parte; l'Istituzione scolastica persegue la finalità di curare attraverso una solida formazione di base, la preparazione dei giovani, in quanto persone che rappresentano gli e le donne del domani. La scuola si prefigge il ruolo di protagonista assoluto di quegli scenari futuri che i futuri cittadini affronteranno nella complessa e articolata scena posta in essere dal vivere sociale. Ma nello stesso tempo l'Istituto Fermi si prefigge lo scopo di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per confrontarsi con le nuove sempre più complesse sfide del mercato del lavoro. A valle di queste semplice considerazioni volte a tracciare il solco della conoscenza e della opportuna dialettica di merito, l'Istituzione scolastica naviga verso quella ricerca di criteri e metodologie necessari per inserire gli allievi in una fase successiva di studi(lavoro), grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro modello di lavoro di apprendimento.

Da queste ampie visione sistemiche, ne scaturisce un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza variegata e articolata nelle sue collocazioni sociali. A rafforzare tali dinamiche e modelli metodologici una forte spinta è rappresentata dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa che tiene conto dei tratti sia essi sociologici che economici dell'ambito territoriale a cui si rivolge.

In estrema sintesi la scuola opera su una sfera territoriale che raccoglie un utenza che spazia dal comune di Tivoli fino a raggiungere gran parte della Valle dell'Aniene, protraendosi sino ai confini con la regione Abruzzo. Il "Fermi" si pone quale obiettivo strategico quello di dare agli studenti e alle studentesse una formazione completa e al passo con i tempi, per spingere la popolazione scolastica a maturare come individui per poi augurargli di diventare i fautori di quel protagonismo futuro. La didattica espressa dal fermi la si può semplicemente definire una didattica innovativa, con insegnamenti il cui profilo è notevolmente caratterizzato da una valida capacità propositiva e un buon grado di conoscenza per ambiti materici specifici. Nel modello culturale della scuola una parte da leone la fanno i modelli di confronto con le aziende ed gli enti pubblici. La scuola accogli nel suo articolato strutturale, una biblioteca, un accogliente auditorium con capienza media di circa 280 posti e un pianoforte per i concerti; due grandi palestre per le attività sportive e laboratori con computer, stampanti tradizionali e sistemi 3D, nonché programmi di grafica e progettazione tridimensionale. Particolare attenzione è rivolta alle lingue straniere, con stage di studio e di lavoro anche a all'estero. A tale aspetti si affiancano anche corsi-concorsi che coinvolgono i ragazzi in progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) nella pubblica amministrazione, nelle imprese e negli studi professionali di settore. I due settori principali dell'Istituto sono quello Tecnologico e quello Economico. Il settore Tecnologico comprende gli indirizzi "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (ex Geometra) e "Grafica e comunicazione". Il settore Economico comprende invece l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (ex Ragioneria). Con il raggiungimento del risultato finale, diploma, gli allievi hanno la possibilità di potersi confrontare e cimentare con una molteplicità di sbocchi sia professionali che universitari, nonché anche possibili scenari inerenti percorsi carriere in ambito militare.

2. QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ITCG E. FERMI - TIVOLI

Dirigente scolastico	Pro. ssa Annamarina Iorio
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Primo Collaboratore -Vicario: prof.ssa Donatella Crocchiante Secondo Collaboratore: prof. Andrea Curatola
D.S.G.A.	Dott.ssa Elena Moreschini
Totale numero classi	n. 40
Totale numero insegnanti	n. 124
Totale numero degli studenti	n. 927
Laboratori	n. 7 (informatica, economia aziendale, costruzioni, chimica, scienze, fisica, lingue straniere, aula attrezzata)
Biblioteca	Dotazione di oltre 6000 volumi
Palestre	n. 2
Campo pallacanestro/pallavolo all'aperto	sì
Accesso ad Internet	sì
Auditorium	n. 300 posti (circa)
Indirizzo	Via Acquaregna 112, 00019 - Tivoli (Rm)
Numeri utili	Tel. 06 121126985 / 06 21126986
E-mail	rmtd07000g@istruzione.it

3. PROFILO PROFESSIONALE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI – CAT - SERALE

L'identità del percorso formativo serale, trova riscontro nella connotata e solida base culturale a carattere sia letterario che scientifico e tecnologico in sintonia con quanto emerge dalle condivise linee metodologiche prescritte dall'Unione europea e dall'articolato normativo italiano. Questa identità, quindi, trova luogo di esistere nel corso serale, attraverso lo studio, l'approfondimento, e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere sia esso generale che specifico; gli indirizzi specifici, completano tale affermazione strettamente connaturata ai settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del di questa nostra nazione e cioè dell'Italia.

Al termine del percorso formativo gli studenti raggiungono un grado di conoscenza utile a sostenere l'esame di Stato; conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Alla base di questo modello culturale e di insegnamento ci sono dei programmi di studio basati su modelli di riferimento condivisi, con una didattica che può considerarsi molto innovativa che passa attraverso laboratori tecnico pratico affiancati da PCTO; tutto questo rende fruibile il rapporto con l'istituzione scolastica e garantisce degli ottimi risultati. **Il profilo del percorso del settore "costruzioni, Ambiente e Territorio"** si caratterizza per la cultura tecnico-pratica riferita ad ampie aree che spaziano dalle costruzioni alla topografia senza tralasciare le materie letterarie come Italiano e storia, e quelle in lingua straniera ed estimo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, apprendono articolate tematiche relative a Il profilo del settore tecnologico che si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, in estrema sintesi sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di 5 appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo della conoscenza alla base dei cambiamenti delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Nella articolata presentazione dei risultati di apprendimento del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei settori. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, consolidamento di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno è, inoltre, dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

3.1 QUADRO ORARIO su base settimanale

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI NOMINALI				
DISCIPLINE	ore			
	1° biennio	2° biennio	5 anno	
ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONI – AMBIENTE E TERRITORIO "			Settimanali	Annue
Italiano			**3**	**99**
Storia			**2**	**66**
Lingua Inglese			**2**	**66**
Geopedologia, economia e Estimo			**3**	**99**
Progettazione Costruzione Impianti			**4**	**132**
Topografia			**3**	**99**
Gestione del Cantiere			**2**	**66**
Matematica			**3**	**99**
Religione			**1**	**33**
Totale ore annue di indirizzo				**759**

3.2.1 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05. Il discente che affronta il percorso CAT giunge alla maturità con una buona conoscenza nel settore della progettazione edilizia sia essa pubblica che privata; affronta e organizza cantieri, esercitando le proprie conoscenze maturate nel percorso di studi in ambito di rilievi topografici, stima terreni e fabbricati; opera trasversalmente anche nel settore delle cosiddette fonti energetiche con specifiche dei materiali eco-sostenibili e per la tutela dell'ambiente e interviene per la salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici; ha competenze relative all'amministrazione di immobili. È in grado di collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, operando in autonomia nei casi di modesta entità; prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione inerenti l'impatto ambientale; ha specifiche conoscenze in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento che possono essere riassunte nel seguente elenco:

Capacità in ordine alla selezione dei materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;

Capacità in ambito di rilievi topografici essendo capace di scegliere metodologie e strumentazioni più adeguate per elaborare i dati ottenuti;

Padronanza con le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche; amplia capacita nel essere capace di utilizzare strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi; a tali attività affianca con grande dimestichezza anche articolate attività volte a compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico. Il diplomato potrà cosi traguardare il proprio futuro avendo amplio spazio nel mondo del pubblico e privato impiego, ma nello stesso modo si pre-costituisce anche le basi per poter completare la propria formazione presso gli Istituti Tecnici Superiori ed ha l'accesso a qualsiasi indirizzo universitario ma in particolare a quello inerente le facoltà di per architettura e ingegneria.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 5 studenti di cui uno, proveniente dal diurno, inserito all'inizio del secondo quadrimestre.
Per quanto riguarda l'andamento didattico il quadro si presenta disomogeneo. Una parte degli studenti ha partecipato con impegno costante e attivo, maturando adeguatezza nel metodo di studio, buone capacità di approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti; un'altra parte ha manifestato notevoli lacune dimostrando scarsa disponibilità al dialogo educativo e scarso impegno nelle attività programmate. Alcuni studenti hanno acquisito autonomia di lavoro e buona padronanza degli argomenti di studio in particolar modo nelle materie con specifica attinenza tecnica.
Alcuni studenti dal primo giorno di lezioni sono apparsi inclini allo studio e collaborativi. Tale partecipazione si ripercuote anche sul condiviso concetto e argomentato modello di insegnamento disciplinare basato sulla assidua partecipazione alle lezioni, in particolare al costante approfondimento e rielaborazione personale con l'esecuzione dei compiti a casa.
Per altri si è rilevata una scarsa inclinazione allo studio, in particolare all'approfondimento e alla rielaborazione personale con l'esecuzione dei compiti a casa; una costante e generalizzata non curanza verso gli impegni scolastici, ha trovato la sua dimensione reale anche nel non rispettare gli impegni programmati come le verifiche nelle singole discipline. A ciò si aggiunge un comportamento non sempre conforme alle regole scolastiche.
Per quanto riguarda il profilo disciplinare, sin dall'inizio dell'anno gli studenti si sono dimostrati sufficientemente educati e corretti nei confronti degli insegnanti ad eccezione di specifici casi inerenti comportamenti singoli, cosi come evidenziato nel registro di classe.
Nel mese di maggio si sono svolte per le quinte dell'Istituto le prove simulate scritte e orali, in vista dell'esame di Stato. I risultati di tutte le prove simulate non sono del tutto soddisfacenti.
Buona parte della classe allo stato attuale risulta collocata parzialmente in ambienti lavorativi che in parte rientrano trasversalmente in quelle attività classiche dei PTCO.
Il consiglio di classe alla fine del corrente anno scolastico registra, quindi, un andamento disomogeneo con differenze di profitto fra i vari studenti e all'interno delle singole materie; alcuni possono vantare risultati positivi in molte discipline, ovvero la capacità di rielaborare in termini critici i contenuti, e di operare collegamenti interdisciplinari, altri stentano a farlo. Nella didattica di ogni docente si è rispettato il criterio di presentare agli studenti uno sviluppo organico delle varie materie, fondato sui concetti essenziali per una formazione culturale il più possibile critica e consapevole. Circa il percorso di crescita complessiva che i docenti si attendevano dalla classe è opportuno osservare che, in questo ultimo anno, a naturale conclusione del percorso scolastico, gli studenti hanno sviluppato solo in parte l'attitudine alla riflessione critica più volte sollecitata dagli insegnanti.

4.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI		
n°	**Cognome**	**Nome**
01	omissis	omissis
02	omissis	omissis
03	omissis	omissis
04	omissis	omissis
05	omissis	omissis

4.3 CONTINUITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITÀ		
		3°anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Teresa Di fiore	X	X	X
Storia	Prof.ssa Teresa Di Fiore	X	X	X
Lingua inglese	Prof.ssa Odorisi Francesca			X
Matematica	Prof.ssa Latini Anna			X
Geopedologia, economia e Estimo	Prof.ssa Ciccone Luisa			X
Religione	Prof. Proietti Antonio			X
Progettazione Costruzioni Impianti, Topografia e Gestione del cantiere	Prof. Lo Conte Carmine			X
ITP Progettazione Costruzioni Impianti, Topografia Estimo	Prof. Mottola Leonardo			X

4.4 CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO NEL 3° E 4° ANNO

Per quanto riguarda lo studente ASAD ALI, studente proveniente dal percorso scolastico diurno, i crediti maturati sono i seguenti:

n°	Alunno/a		Credito scolastico 3° anno	Credito scolastico 4° anno	Credito scolastico 5° anno	Totale crediti formativi
	Cognome	**Nome**				
01	omissis	omissis	**9**	**9**		18

4.5 CREDITO SCOLASTICO

Somma riferita ai crediti del terzo e quarto anno

n°	Alunno/a		Credito scolastico 3° 4° anno		Credito scolastico 5° anno	Totale crediti formativi
	Cognome	Nome				
01	omissis	omissis	**22**		-	**22**
02	omissis	omissis	**15**		-	**15**
03	omissis	omissis	**20**		-	**20**
04	omissis	omissis	**16**		-	**16**

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti indicatori e criteri nell'assegnazione dei crediti:

INDICATORI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
1	- livelli culturali conseguiti; - interesse e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo; - frequenza scolastica; - impegno di studio; - eventuali altre situazioni che hanno favorito l'apprendimento; - particolari attività extracurricolari; - partecipazione a progetti inerenti all'indirizzo CAT. **(CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE-INFORMATICHE-ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA)**

5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Nelle riunioni del Consiglio di Classe tenute all'inizio dell'anno scolastico, si sono stabiliti obiettivi, metodologie, strumenti di analisi e di verifica, criteri di valutazione comuni a tutte le discipline.

5.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi comportamentali:

- consolidare il rispetto e la dignità dei docenti, degli altri allievi e delle loro opinioni;
- consolidare i rapporti di reciproca fiducia, solidarietà e collaborazione;
- consolidare l'abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità ed al senso di responsabilità;
- consolidare l'autonomia allo studio;
- conseguire un'autonomia di giudizio e di scelta consapevole;
- consolidare il rispetto per l'ambiente scolastico ed il materiale didattico;
- promuovere una coscienza della prevenzione degli infortuni, attraverso l'analisi dei rischi e soprattutto attraverso un comportamento rispettoso delle prescrizioni normative di carattere generale e del regolamento di istituto;
- sviluppare un impegno culturale, anche attraverso attività extrascolastiche;
- raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Obiettivi cognitivi:

- sviluppare le capacità logico-riflessive in modo tale da consentire agli allievi una rielaborazione critica dei contenuti, opportuni collegamenti disciplinari ed interdisciplinari ed una lettura autonoma dei diversi generi testuali;
- rafforzare l'autonomia decisionale e organizzativa;
- migliorare la padronanza delle proprie abilità espressive, per consentire agli alunni un uso corretto della lingua scritta e parlata e scelte lessicali e stilistiche appropriate;
- potenziare la motivazione allo studio e la sistematicità dell'impegno applicativo;
- costruire piani di lavoro utili alla formazione umana e professionale degli allievi.

Competenze di cittadinanza:

Costruzione del sé:

- imparare ad imparare (comprendere i concetti, osservare, riflettere sui propri comportamenti, metodo di studio autonomo, uso strumenti specifici);

- progettare (saper prevedere) e saper organizzare se stessi e gli altri.
- Sviluppare consapevolezza relativamente all'apprendimento permanente;

Relazione con gli altri:

- comunicare, comprendere, rappresentare (usare una terminologia appropriata, analizzare il discorso, comunicare con la scrittura);
- collaborare e partecipare: saper discutere, rispettare i punti di vista, partecipare, essere flessibili, saper motivare gli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamento, assumere responsabilità, prendere decisioni.

Rapporto con la realtà:

- risolvere i problemi: fattibilità e consapevolezza dell'incertezza;
- individuare collegamenti e relazioni: classificare, costruire ipotesi, consapevolezza della complessità;
- acquisire ed interpretare l'informazione: riconoscere ragionamenti errati, formarsi opinioni, consapevolezza del pregiudizio, consapevolezza dei valori.

5.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli obiettivi generali di apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità dell'Istituto.

AREA DEI LINGUAGGI	• Comprendere gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto. • Esporre e argomentare in modo semplice e comprensibile i contenuti. • Leggere e comprendere il contenuto essenziale di un testo scritto individuando gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali, in contesti noti. • Produrre testi rispettandone schematicamente la tipologia (descrittiva, narrativa, argomentativa, espositiva), in contesti noti in una lingua semplice e sostanzialmente corretta. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali. • Utilizzare in maniera semplice il linguaggio settoriale della lingua straniera prevista nel percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
AREA STORICOSOCIALE	• Operare, in maniera semplice, confronti generali tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche.

	● Collocare in maniera essenziale gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. ● Essere consapevolezza del valore sociale della partecipazione attiva alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. ● Conoscere le regole fondamentali della cittadinanza nell'ambito dell'esperienza quotidiana e i diritti fondamentali della Costituzione.
AREA SCIENTIFICO MATEMATICA	● Utilizzare in maniera semplice le tecniche e le procedure di calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica. ● Risolvere semplici esercizi. ● Individuare le strategie per le soluzioni dei problemi. ● Analizzare e interpretare in maniera semplice i dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendo adeguate rappresentazioni grafiche.
AREA TECNICA DI INDIRIZZO	● - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ● - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ● - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ● - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. ● - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ● - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ● - Padroneggiare la lingua inglese e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

5.3 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'organizzazione del lavoro è avvenuta tramite il Collegio dei docenti, le riunioni per materie, le riunioni per aree disciplinari ed i Consigli di classe. Le ore di lezione sono state distribuite in modo conforme alle indicazioni delle linee guida ed ai quadri orario previsti per il corso e l'articolazione in questione. L'attività didattica e curricolare è riportata nella programmazione didattica elaborata e presentata ad inizio anno scolastico. Come supporto all'attività didattica sono stati realizzati, interlocuzioni con gli allievi proposte dal coordinatore su richiesta del C.d.C..

Metodologia

La metodologia adottata ha tenuto conto delle condizioni soggettive degli allievi, per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle specifiche capacità di ognuno.

- lezione frontale;

- problemi solving, scenari simulati e modelli di apprendimento semplificati;
- percorsi individualizzati;
- lavoro di gruppo;
- attività di recupero/potenziamento;
- lavoro assistito in classe;
- lezione dialogata;
- esercitazioni in classe;

Mezzi e strumenti

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- uso del libro di testo e altre fonti scritte (dispense, schede di lavoro guidate, ecc.);
- uso dei laboratori;
- uso dei mezzi informatici e contenuti digitali;
- uso dei mezzi audiovisivi;
- uso della fotocopiatrice;

Prove di verifica

Le operazioni di osservazione, rilevazione ed accertamento delle conoscenze e capacità conseguite dagli alunni nelle varie fasi del processo didattico si sono svolte con l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- prove oggettive;
- lavoro individualizzato o di gruppo in classe;
- prove pratiche;
- produzione di elaborati scritto / grafici;
- interrogazioni tradizionali programmate;
- interventi dal posto;
- ricerche;
- realizzazione di progettazioni specifiche e simulazioni prove esame.

Valutazione

Le valutazioni sistematiche riportate sul Registro personale hanno verificato il livello di apprendimento della classe.

In coerenza con quanto stabilito nel piano triennale dell'offerta formativa, il livello globale di maturazione di ogni alunno è stato valutato in maniera appropriata. Allo stesso modo anche in merito al voto di condotta ci si è diametralmente confrontati con i criteri generali stabiliti in sede di programmazione del PTOF.

Attività di recupero

Per quanto concerne gli interventi di recupero, come previsto dalla normativa vigente e dai documenti di programmazione del Consiglio di Classe, ogni volta si siano resi necessari, sono stati realizzati in modalità studio individuale.

Strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati); L'istituto ha dedicato una Funzione Strumentale per l'inclusione. Vengono curate e aggiornate sia le programmazioni dei saperi minimi della classe sia i progetti personalizzati.

6. PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Per quanto attiene ai percorsi PTCO in relazione alla classe è stato attivato un corso specifico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, al quale gli studenti che hanno aderito hanno conseguito attestazione di superamento del corso con relativa acquisizione di specifiche conoscenze in materia.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
Percorso	**Anno**	**Durata H**	**Attività**	**Studenti coinvolti tot.**
CORSO SICUREZZA	2022/2023	8	Concetti base sicurezza nei luoghi di lavoro	5
Link- Sito web ufficiale	**https://alternanza.miur.gov.it/**			

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di Educazione Civica mutuati dal Curriculum di istituto di cui alla seguente tabella:

SINTESI DELLE COMPETENZE E CONOSCENZE IN MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE
L'agenda 2030 e la parità di genere	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Il rispetto dei diritti umani, la partecipazione al processo democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. La diversità sociale e culturale, la coesione sociale e gli stili di vita sostenibili e la responsabilità in campo ambientale. Promuovere l'agenda 2030, con l'obiettivo di far crescere nella società italiana la consapevolezza dell'importanza del programma attraverso la scuola e le iniziative di Educazione allo sviluppo sostenibile.	Lingua e Letteratura Italiana e storia
Rapporti istituzionali e principali diritti e doveri del cittadino	Composizione, funzione e rapporti tra le istituzioni comunitarie ed internazionali. Le tappe dell'integrazione europea. Le Istituzioni dell'U.E. e le loro funzioni.	Progettazione e costruzioni
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030	Valutazione d'impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, studio d'impatto ambientale (VIA, VAS, SIA. NORMATIVA E PROCEDURE). Economia lineare e circolare, differenze e vantaggi.	Geopedologia/economia ed Estimo
Le energie rinnovabili	Obiettivo 7 dell'Agenda 2030	Inglese
La salute nei paesi in via dei di sviluppo - agenda 2030	povertà e sottosviluppo, disuguaglianza economica a livello globale, soglie di povertà	Matematica

8. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato le seguenti prove di simulazione:

DATA	TIPOLOGIA PROVA	MATERIE
05/05/2023	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	ITALIANO
03/05/2023	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI
02/05/2023	SIMULAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	ITALIANO – STORIA - PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI - TOPOGRAFIA – ESTIMO – INGLESE – MATEMATICA

Si allegano i testi delle simulazioni delle prove scritte (Allegato 1)

1. **Prima prova scritta (ITALIANO)**
2. **Seconda prova scritta (PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI)**

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si riportano, di seguito, le griglie di valutazione delle prove scritte elaborate dai rispettivi dipartimenti in funzione dei quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento di cui D.M. n. 769 del 2018 per la seconda prova.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione del colloquio si fa riferimento all'Allegato A dell'O.M. n° 45/2023

Vengono riportate integralmente a seguire.

- Griglia Valutazione della Prima Prova scritta (Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C);
- Griglia Valutazione della Seconda Prova scritta;
- Allegato A – O.M. n° 45/2023 - Griglia Valutazione della prova orale;

ITCG "Enrico Fermi "
Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)
Telefono: 06-121126985/6
Email:rmtd07000g@istruzione.it PEC: rmtd07000g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: RMTD07000G - Codice Fiscale: 86000020585 - Distretto scolastico: 34

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

Corso serale – Percorso di istruzione II° livello

Classe: 5° sez. 3PtC

Settore e indirizzo : COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Griglia Valutazione della Prima Prova scritta (Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C);
- Griglia Valutazione della Seconda Prova scritta;
- Allegato A – O.M. n° 45/2023 - Griglia Valutazione della prova orale.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoliposti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati **Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 **3-4** 5-6	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione **Comprensione globale corretta ma non approfondita** d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 **7-8** 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molteimprecisioni **Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni** Analisi completa, coerente e precisa	1-4 **5-6** 7-10	
etazione deltesto	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise **Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 **6-7** 8-12	
INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA**		**PUNTI**
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degliargomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
ne e coerenzatestuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	1-5 6-9 **10-11**	

	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi **d)** Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione digiudizi critici** Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B**		**PUNTI**
apacità di individuaretesi	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
e argomentazioni	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	**10-11**	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	

Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettiviinadeguati **Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzodi connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 **6-7** 8-12		
tilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti **Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-12		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla tracciaOrganizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
ne e coerenzatestuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **g) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** **h)** Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di**	1-5 6-9 **10-11**	

	giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16		

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 **9-10** 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **c) Esposizione complessivamente chiara e lineare** d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 **6-7** 8-12	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto diconoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 **6-7** 8-12	
INDICATORI	**DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA**		**PUNTI**

Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degliargomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivitestuali	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio eutilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

- Griglia Valutazione della Seconda Prova scritta

	OBBIETTIVI	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONOSCENZE E COMPETENZE	Aderenza al tema	Sviluppo parziale	1	
		Corretto ed esaustivo	2	
		Esaustivo ed efficace	3	
	Realizzazione creativa e progettuale	Realizzazione incerta	1,5	
		Realizzazione semplice	2	
		Realizzazione efficace	3	
	Sviluppo progettuale	Parziale o incompleto	1,5	
		Sufficientemente	2,5	
		Corretto ed efficace	3	
CAPACITÀ	Padronanza tecnica ed espressiva	Incerta	1,5	
		Sufficiente ma corretta	2	
		Completa e sicura	3	
	Presentazione degli elaborati grafici	Imprecisi e/o lacunosi	1,5	
		Corretti e completi	2,5	
		Curati ed efficaci	3	
TOTALE VALUTAZIONE				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

Firmato digitalmente da

ITCG "Enrico Fermi "
Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)
Telefono: 06-121126985/6
Email:rmtd07000g@istruzione.it PEC: rmtd07000g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: RMTD07000G - Codice Fiscale: 86000020585 - Distretto scolastico: 34

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

Corso serale – Percorso di istruzione II° livello

Classe: 5° sez. 3PtC

Settore e indirizzo : COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

ALLEGATI – 1

- Prima prova scritta (ITALIANO)
- Seconda prova scritta (PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI)

ITCG "Enrico Fermi "
Via Acquaregna, 112 - 00019 Tivoli (RM)
Telefono: 06-121126985/6
Email:rmtd07000g@istruzione.it PEC: rmtd07000g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: RMTD07000G - Codice Fiscale: 86000020585 - Distretto scolastico: 34

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CORSO SERALE – PERCORSO DI ISTRUZIONE II° LIVELLO

CLASSE: 5° SEZ. 3PTC

SETTORE E INDIRIZZO : COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

ALLEGATI – 2

- PIANIFICAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE